

## TALK

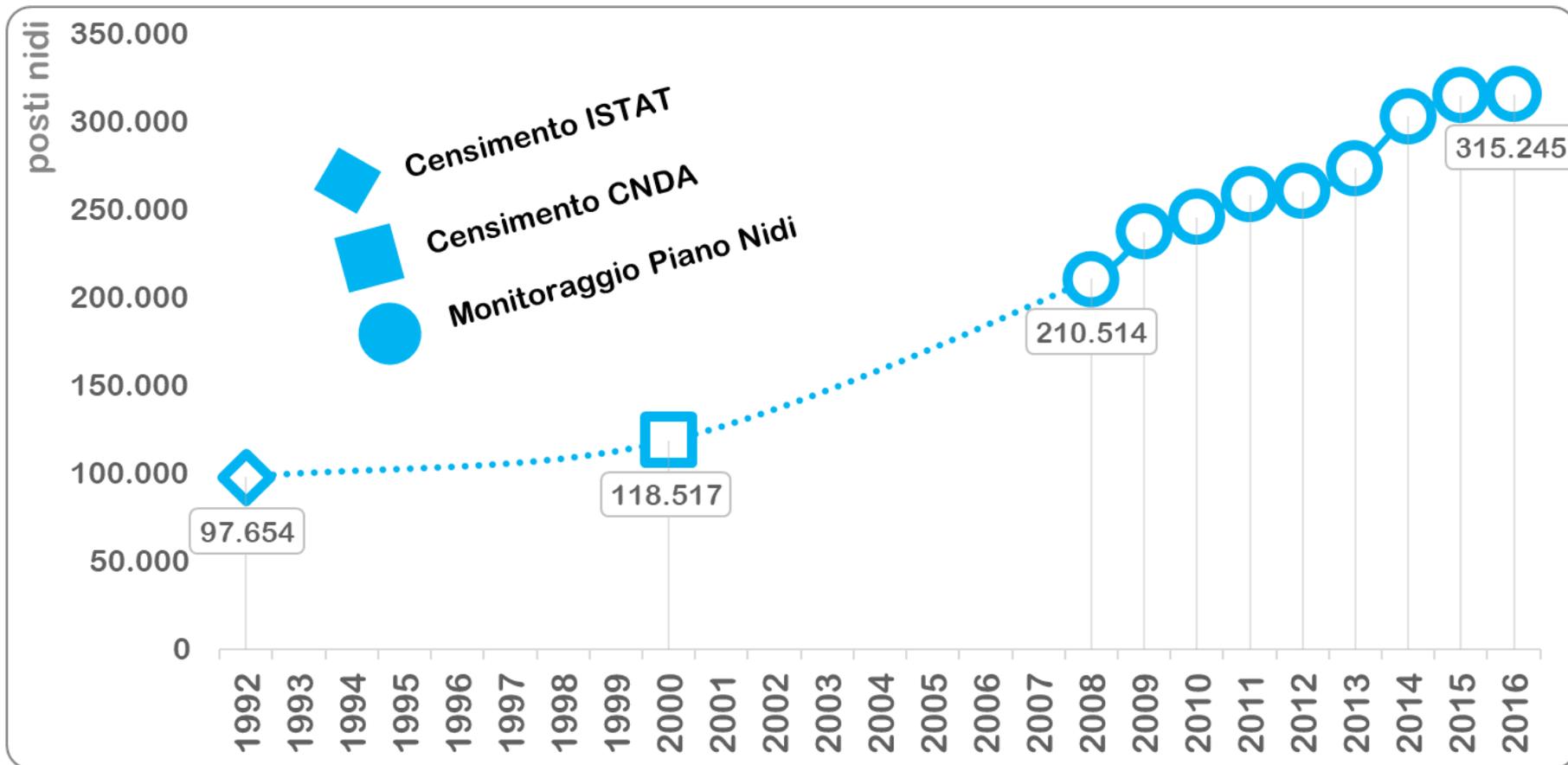
*L'educazione prescolare  
da 0 a 6 anni: l'approccio toscano*



L'approccio toscano  
all'educazione dei bambini

ALDO FORTUNATI\_Istituto degli Innocenti

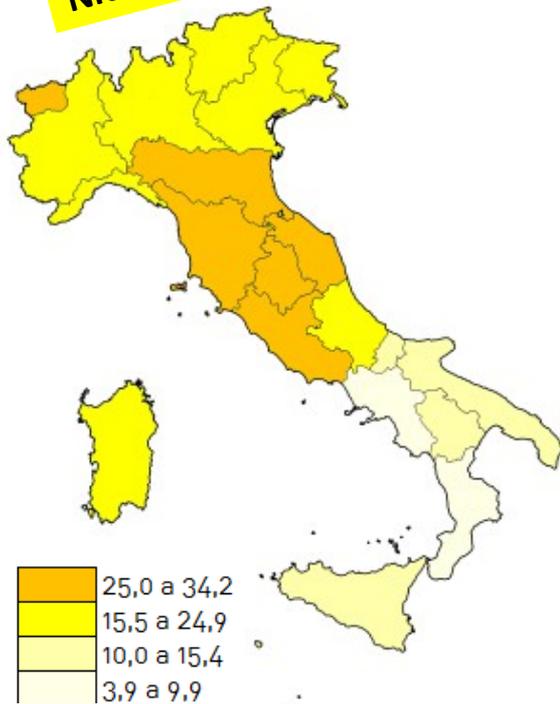
***i nidi sono cresciuti fortemente nel tempo  
e il "piano nidi" ha prodotto una accelerazione***



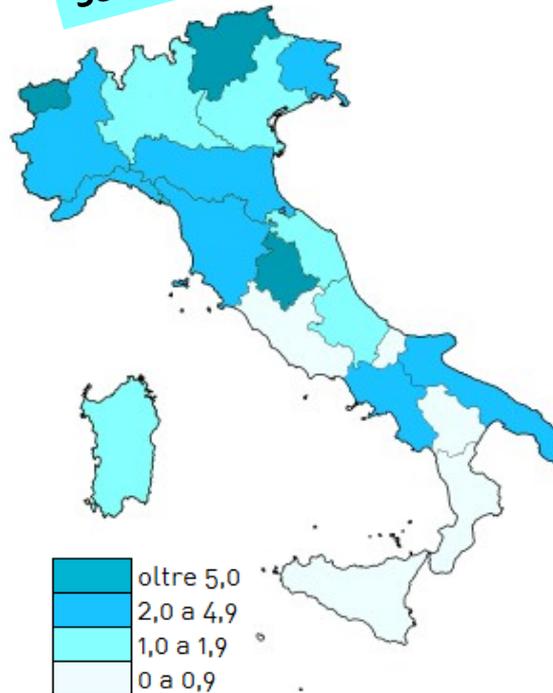
fonte: Elaborazione IDI per la Conferenza su dati ISTAT, CNDA e del Monitoraggio Piano Nidi

*tuttora sono forti le differenze territoriali  
e l'unico effetto perequativo è venuto dagli anticipi*

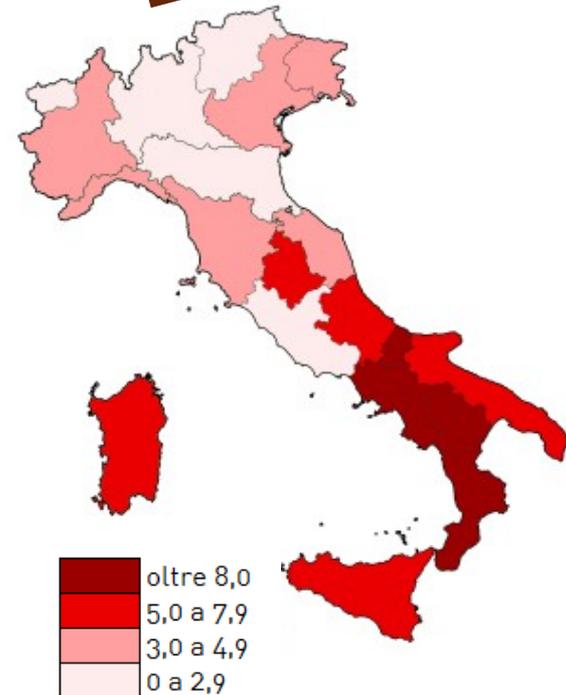
**Nidi d'infanzia**



**Servizi integrativi**

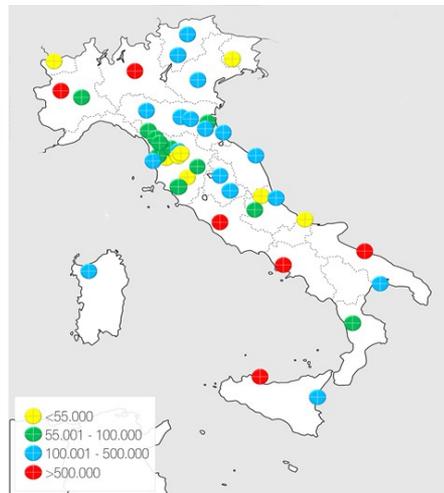
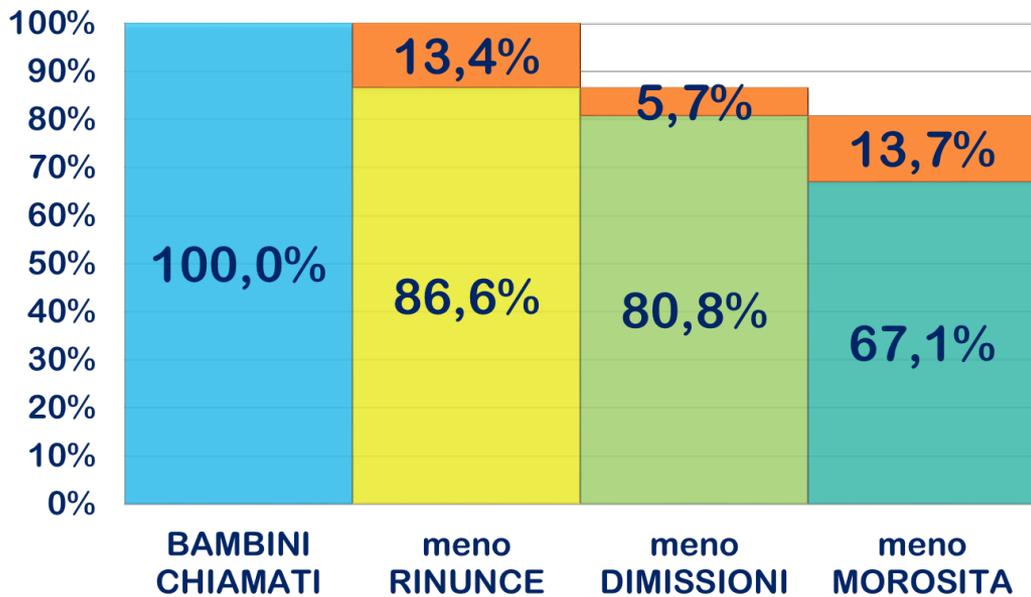


**Anticipi**



**fonti:** Elaborazione IDI per la Conferenza su dati del Monitoraggio Piano Nidi

*i nidi dunque non sempre ci sono, ma anche quando ci sono non sono sempre accessibili*



**IDEE E QUESTIONI**

**0-6: traguardo raggiunto, ma la macchina perde pezzi**

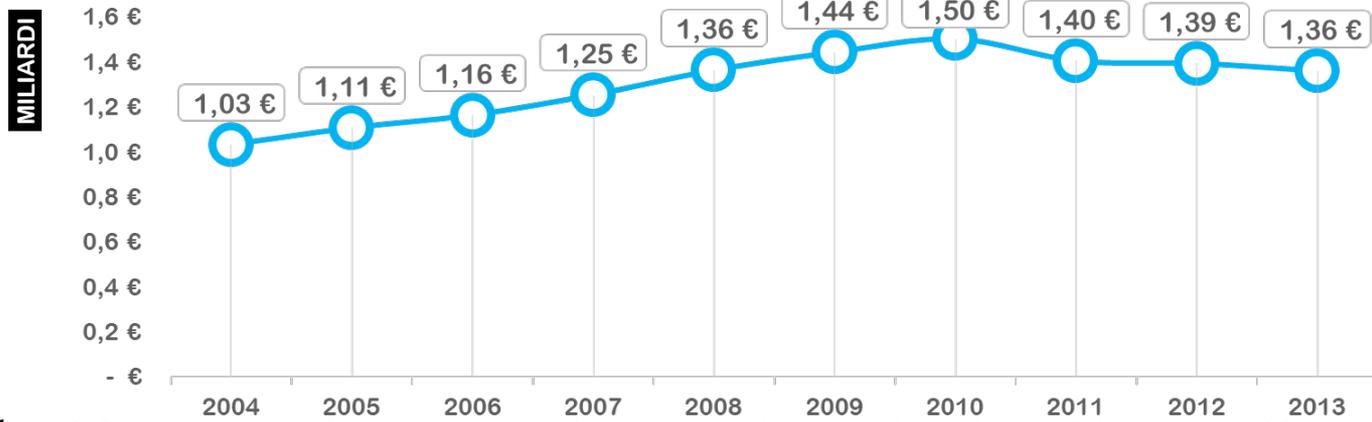
*Alto Fortunati*  
*Arabella Pucci*

**Ancora segnali di crisi per il nido mentre muove i primi passi la riforma dello 0-6**

**Fra realtà e riforma: ancora lungo il passo**

**D**opo un anno di riforme, il sistema di servizi per l'infanzia in Italia è ancora in fase di transizione. La riforma del 2017 ha portato a una riorganizzazione dei servizi, ma la crisi economica ha colpito pesantemente il settore. Nonostante i progressi, la macchina perde pezzi e il traguardo non è ancora stato raggiunto.

La spesa sociale dei comuni per nidi in miliardi di euro 2004-2013 (dati Istat)



fonte: 0-6: traguardo raggiunto, ma la macchina perde pezzi, Fortunati-Pucci, Bambini, settembre 2017

**la riforma 0-6 dichiarata per la prima volta  
che l'educazione è un diritto dalla nascita**

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 112 del 16 maggio 2017 - Serie generale

Spedite abb. post. - art. 1, comma 1  
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

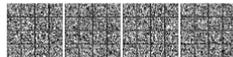
**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 16 maggio 2017 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI  
DIREZIONE E REDAZIONE: PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 76 - 00185 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00186 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00186 ROMA

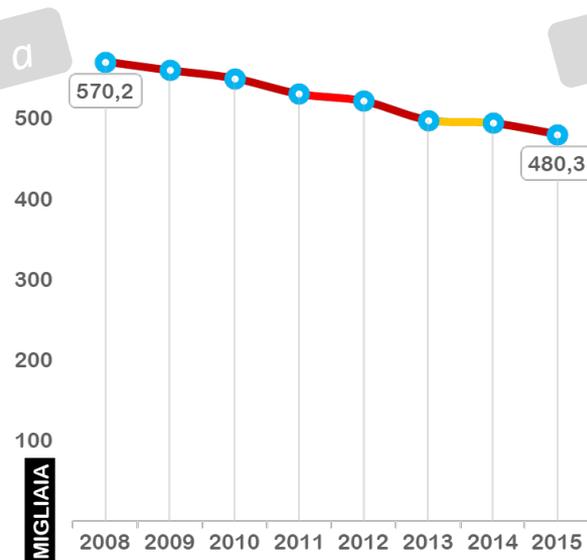
N. 23/L

Decreti legislativi attuativi della legge 13 luglio  
2015, n. 107.

**DECRETO LEGISLATIVO**  
13 aprile 2017, n. 65



## ma quale è la situazione dello 0-6 oggi?



A. Nati vivi. 2008-2015.

B. Posti/tassi di copertura in nidi, servizi integrativi (al 31.12.2016) e «anticipi» (al 31.12.2015) e posti disponibili in scuole dell'infanzia al 31/12/2015 per Regione e Provincia autonoma e per macro-area.

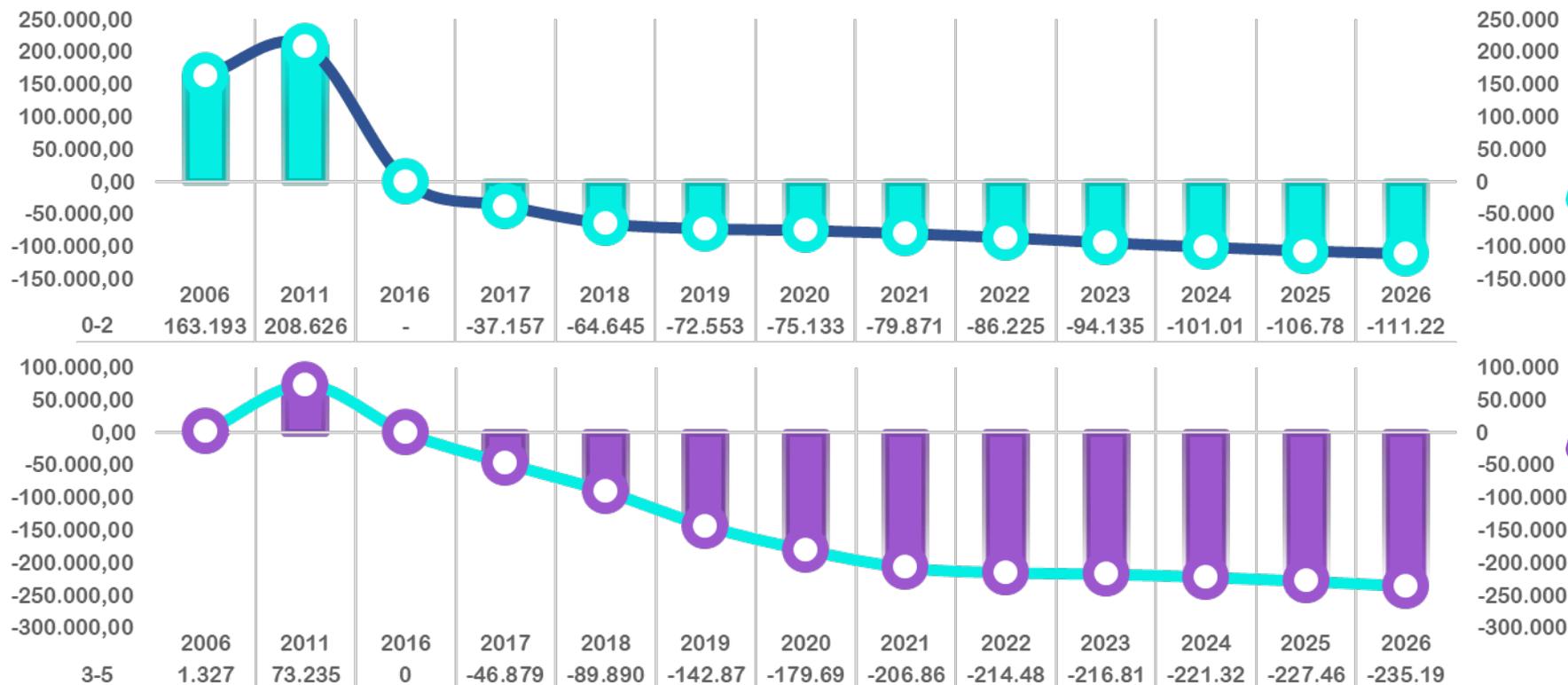
REGIONI e PROV. autonome	0-3								3-6
	Nidi		Servizi integrativi		Anticipi		Totali		Sc. infanzia
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
Piemonte	25.545	25,8%	4.483	4,5%	4.421	4,3%	34.449	34,8%	105.614
Valle d'Aosta	880	29,2%	433	14,4%	30	1,0%	1.343	44,5%	3.401
Lombardia	58.777	23,4%	3.752	1,5%	8.549	3,3%	71.078	28,3%	256.437
Liguria	8.538	27,7%	673	2,2%	1.532	4,8%	10.743	34,9%	32.977
<b>Nord-Ori.</b>	<b>93.740</b>	<b>24,4%</b>	<b>9.341</b>	<b>2,4%</b>	<b>14.532</b>	<b>3,7%</b>	<b>117.613</b>	<b>30,6%</b>	<b>398.429</b>
Bolzano (PROV.)	2.784	17,0%	1.723	10,5%	646	4,0%	5.153	31,4%	15.912
Trento (PROV.)	3.799	26,7%	526	3,7%	410	2,8%	4.735	33,3%	15.593
Veneto	26.461	22,6%	2.076	1,8%	5.922	4,9%	34.459	29,4%	125.335
Friuli-V. G.	7.191	27,4%	1.073	4,1%	1.279	4,7%	9.543	36,4%	28.493
Emilia-Rom.	38.700	36,1%	3.058	2,8%	2.503	2,3%	44.261	41,2%	109.463
<b>Nord-Occ.</b>	<b>78.935</b>	<b>28,1%</b>	<b>8.456</b>	<b>3,0%</b>	<b>10.760</b>	<b>3,7%</b>	<b>98.151</b>	<b>34,9%</b>	<b>294.796</b>
Toscana	26.913	32,4%	2.649	3,2%	3.066	3,6%	32.628	39,3%	89.401
Umbria	7.063	35,7%	1.719	8,7%	1.147	5,6%	9.929	50,2%	21.724
Marche	9.084	25,6%	868	2,4%	1.648	4,5%	11.600	32,7%	38.472
Lazio	42.587	29,4%	1.337	0,9%	4.798	3,2%	48.722	33,6%	142.433
<b>Centro</b>	<b>85.647</b>	<b>30,2%</b>	<b>6.573</b>	<b>2,3%</b>	<b>10.659</b>	<b>3,7%</b>	<b>102.879</b>	<b>36,3%</b>	<b>292.030</b>
Abruzzo	5.906	19,4%	532	1,7%	2.398	7,7%	8.836	29,0%	32.612
Molise	964	15,1%	13	0,2%	584	9,0%	1.561	24,4%	6.572
Campania	6.100	4,0%	3.800	2,5%	13.482	8,7%	23.382	15,3%	163.285
Puglia	14.796	15,6%	2.507	2,6%	7.914	8,1%	25.217	26,5%	102.509
Basilicata	1.686	13,9%	0	0,0%	1.125	9,2%	2.811	23,2%	12.649
Calabria	5.115	10,5%	284	0,6%	5.777	11,8%	11.176	22,9%	50.761
Sicilia	14.736	11,5%	601	0,5%	10.016	7,6%	25.353	19,7%	129.091
Sardegna	7.620	23,3%	461	1,4%	2.473	7,3%	10.554	32,2%	37.323
<b>Mer. e Isole</b>	<b>56.923</b>	<b>11,2%</b>	<b>8.198</b>	<b>1,6%</b>	<b>43.769</b>	<b>8,5%</b>	<b>108.890</b>	<b>21,5%</b>	<b>534.802</b>
<b>ITALIA</b>	<b>315.245</b>	<b>21,7%</b>	<b>32.568</b>	<b>2,2%</b>	<b>79.720</b>	<b>5,3%</b>	<b>427.533</b>	<b>29,4%</b>	<b>1.520.057</b>



**fonte:** Elaborazione IDI per la Conferenza su dati del Monitoraggio Piano Nidi, ISTAT e MIUR

**e quali sono le proiezioni per il futuro?**

**Variazione delle popolazioni di 0-2 e 3-5 anni 2006-2016 e previsioni anni 2017-2026. Italia.**



**fonti:** Elaborazione IDI per la Conferenza su dati ISTAT

che  
fare?

Andamento nati vivi (2008-2015) e posti disponibili nei nidi e nei servizi integrativi al 31/12/2016 e accessi anticipati nelle scuole dell'infanzia e relativi tassi di copertura su popolazione di 0-2 anni e posti disponibili nelle scuole dell'infanzia al 31/12/2015 per Regione e Provincia autonoma e per macro-aree.

Dati provvisori

REGIONI e PROV. autonome	0-3						3-6		
	Nidi		Servizi integrativi		Anticipi		Totali		Sc. infanzia
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
Piemonte	25.545	25,8%	4.483	4,5%	4.421	4,3%	34.449	34,8%	105.614
Valle d'Aosta	880	29,2%	433	14,4%	30	1,0%	1.343	44,5%	3.401
Lombardia	58.777	23,4%	3.752	1,5%	8.549	3,3%	71.078	28,3%	256.437
Liguria	8.538	27,7%	673	2,2%	1.532	4,8%	10.743	34,9%	32.977
<b>Nord-Ori.</b>	<b>93.740</b>	<b>24,4%</b>	<b>9.341</b>	<b>2,4%</b>	<b>14.532</b>	<b>3,7%</b>	<b>117.613</b>	<b>30,6%</b>	<b>398.429</b>
Bolzano (PROV.)	2.784	17,0%	1.723	10,5%	646	4,0%	5.153	31,4%	15.912
Trento (PROV.)	3.799	26,7%	526	3,7%	410	2,8%	4.735	33,3%	15.593
Veneto	6.461	22,6%	2.076	1,8%	5.922	4,9%	34.459	29,4%	125.335
<b>570.179</b>	<b>7.191</b>	<b>2,4%</b>	<b>1.073</b>	<b>4,1%</b>	<b>1.279</b>	<b>4,7%</b>	<b>9.543</b>	<b>36,4%</b>	<b>28.493</b>
Emilia-Rom.	38.700	36,1%	3.058	2,8%	2.503	2,3%	44.261	41,2%	109.463
<b>Nord-Occ.</b>	<b>78.935</b>	<b>28,1%</b>	<b>8.450</b>	<b>3,8%</b>	<b>10.750</b>	<b>3,7%</b>	<b>98.151</b>	<b>34,9%</b>	<b>294.796</b>
Toscana	26.913	32,4%	2.649	3,2%	3.068	3,6%	32.628	39,3%	89.401
Umbria	7.063	35,7%	1.719	8,7%	1.147	5,8%	9.929	50,2%	21.724
Marche	9.084	25,6%	868	2,4%	1.648	4,5%	11.600	27,7%	38.472
Lazio	42.587	29,4%	1.337	0,9%	4.798	3,2%	48.722	33,6%	143.433
<b>Centro</b>	<b>85.647</b>	<b>30,2%</b>	<b>6.573</b>	<b>2,3%</b>	<b>10.659</b>	<b>3,7%</b>	<b>102.879</b>	<b>36,3%</b>	<b>480.292</b>
Abruzzo	5.906	19,4%	532	1,7%	2.398	7,7%	8.836	29,0%	29.572
Molise	964	15,1%	13	0,2%	584	9,0%	1.561	24,4%	6.572
Campania	6.100	4,0%	3.800	2,5%	13.482	8,7%	23.382	15,3%	163.285
Puglia	14.796	15,6%	2.507	2,6%	7.914	8,1%	25.217	26,5%	102.509
Basilicata	1.686	13,9%	0	0,0%	1.125	9,2%	2.811	23,2%	12.649
Calabria	5.115	10,5%	284	0,6%	5.777	11,8%	11.176	22,9%	50.761
Sicilia	14.736	11,5%	601	0,5%	10.016	7,6%	25.353	19,7%	129.091
Sardegna	7.620	23,3%	461	1,4%	2.473	7,3%	10.554	32,2%	37.323
<b>Mer. e Isole</b>	<b>56.923</b>	<b>11,2%</b>	<b>8.198</b>	<b>1,6%</b>	<b>43.769</b>	<b>8,5%</b>	<b>108.890</b>	<b>21,5%</b>	<b>534.802</b>
<b>ITALIA</b>	<b>315.245</b>	<b>21,7%</b>	<b>32.568</b>	<b>2,2%</b>	<b>79.720</b>	<b>5,3%</b>	<b>427.533</b>	<b>29,4%</b>	<b>1.520.057</b>



**che fare?****fuori i nidi dai servizi a domanda individuale**

è fondamentale attuare – sia pur progressivamente – l'**esclusione dei nidi dai servizi a domanda individuale**, prevedendo delle risorse utili ad alleggerire progressivamente il peso tariffario che attualmente grava sulle famiglie rendendo onerosa – quando non anche impedendo – l'accessibilità dei servizi, anche nel caso dei nidi comunali o privati convenzionati; per questo **occorre che specifiche risorse siano destinate alla copertura dei costi di gestione**, in modo da garantire che i nidi già esistenti nonché quelli di nuova istituzione possano rappresentare una offerta effettivamente accessibile dalla generalità delle famiglie



fonte: 0-6: traguardo raggiunto, ma la macchina perde pezzi, Fortunati-Pucci, Bambini, settembre 2017

**che fare?****realizzare poli 0-6 sviluppando l'offerta 0-3 attraverso ristrutturazioni e ampliamenti**

la **realizzazione dei "poli 0-6"** rappresenta una prospettiva da coltivare con la massima attenzione. Occorre innanzitutto considerare che le scuole dell'infanzia già oggi non hanno più necessità del dimensionamento di qualche anno fa, mentre la persistente decrescita delle nascite lascia prevedere che questa tendenza si confermerà almeno nel prossimo medio periodo. Ciò posto, sembra opportuno sviluppare prioritariamente nidi e micro-nidi per bambini da 3 a 36 mesi o da 12 a 36 mesi, verificando prioritariamente la possibilità di **ristrutturare ambienti fra quelli disponibili nelle scuole dell'infanzia ma non più utilizzati per il 3-6**. Questo vorrà dire anche qualificare l'offerta **ottimizzando gli investimenti** per questo necessari



fonte: 0-6: traguardo raggiunto, ma la macchina perde pezzi, Fortunati-Pucci, Bambini, settembre 2017

**che fare?****cancellare gli anticipi sviluppando le sezioni primavera**

è molto interessante anche la prospettiva - complementare - dello **sviluppo delle sezioni primavera**, che potranno sostenere lo sviluppo di una offerta anche per i bambini più piccoli in particolare nelle aree del Paese - il **mezzogiorno** - in cui il nido è meno diffuso, determinando al contempo le condizioni per ridurre e eliminare l'accesso anticipato alle scuole dell'infanzia, su cui unanime è il giudizio di offerta non pienamente valida sul piano della qualità. Tale prospettiva peraltro potrà mostrarsi utile anche al mantenimento della **stabilità degli organici e delle stesse istituzioni scolastiche**, contrastando i rischi in tal senso insiti nel quadro del persistente decremento demografico



fonte: *0-6: traguardo raggiunto, ma la macchina perde pezzi*, Fortunati-Pucci, Bambini, settembre 2017

*Cosa c'entra il TA con tutto questo?*



**Cosa c'entra il TA con tutto questo?**

Ricorderò qui soltanto che il TA non è un modello ma un **approccio**, che non è la celebrazione di una esperienza locale eccellente ma il risultato di una **riflessione partecipata** e condivisa all'interno di un sistema che conta oltre mille unità di offerta distribuite in quasi duecento comuni e in cui pubblico e privato hanno integrato le loro potenzialità per offrire oggi spunto per possibili suggestioni



The grid contains 12 video thumbnails, each with a title and a brief description:

- INTRODUCTION**: An knowledge ng chi disegna individua le esigenze e i materiali. In che modo implementare un progetto di TA? Come coinvolgere i bambini e le famiglie? Come organizzare i percorsi? Come valutare i risultati? Come comunicare i risultati? Come organizzare i percorsi? Come valutare i risultati? Come comunicare i risultati?
- GOVERNANCE**: Una responsabilità di tutti, es. diversità. Una responsabilità di tutti, es. diversità. Una responsabilità di tutti, es. diversità. Una responsabilità di tutti, es. diversità.
- SPACE DESIGN**: A scuola tutti i bambini che lavorano, che possono imparare e che si divertono. A scuola tutti i bambini che lavorano, che possono imparare e che si divertono.
- CURRICULUM**: Offrire una buona esperienza di lavoro, di partecipazione, di apprendimento. Offrire una buona esperienza di lavoro, di partecipazione, di apprendimento.
- PARTECIPAZIONE**: ha bisogno di un piano di lavoro e di un progetto di lavoro. ha bisogno di un piano di lavoro e di un progetto di lavoro.
- BOOKS AND VIDEO**: Books and Video. Books and Video. Books and Video.

# Cosa c'entra il TA con tutto questo?

Ambiente, Curriculum, Famiglie, Formazione e Governance non vogliono solo essere i 5 colori della bandiera del *Tuscan Approach* ma diventare anche le **5 parole chiave** per rappresentare in sintesi gli spunti intorno ai quali sviluppare uno **sguardo** che, attraverso gli occhi dei bambini, ci aiuti a interpretare più adeguatamente il nostro progetto di **futuro**.



**SPACE DESIGN**

È un modo di concepire lo spazio che, oltre a essere funzionale, promuove la partecipazione attiva dei bambini e dei loro genitori.

Uno spazio che genera le esperienze che favorisce e sostiene l'autonomia, che parla di sé e di chi lo abita.

**CURRICULUM**

È un modo di concepire il curriculum che riconosce le opportunità educative presenti in ogni ambiente di vita.

Offrire buone opportunità per sviluppare esperienze che riconoscano il pieno protagonismo dei bambini.

**PARTECIPATION**

È un modo di concepire la partecipazione che riconosce il ruolo di ogni individuo e genera un clima di collaborazione e di rispetto.

Il costume della partecipazione come componente generica del progetto educativo.

**GOVERNANCE**

È un modo di concepire la governance che riconosce la responsabilità di tutti e di tutti.

Il processo di governance è un processo di responsabilità pubblica e di regole, pure "sme" da coerenza, possibilità di scelta per le famiglie.

**WORKFORCE**

È un modo di concepire il lavoro che riconosce il ruolo di ogni individuo e genera un clima di collaborazione e di rispetto.

Dalla formazione di base alla formazione in servizio per realizzare progetti di qualità e per l'attore e innovare.



GRAZIE

ALDO FORTUNATI\_Istituto degli Innocenti